

LETTERA	1122
Denominazione	Giulio Alari a Giuditta Pasta
Data di stesura	16 maggio 1837
Data di ricezione	
Regesto	Giulio Alari scrive a Giuditta Pasta per invitarla a partecipare ad un concerto in cui vuole presentare sui componimenti.
Trascrizione	Signora Giuditta, io do un concerto il 12 del mese di giugno, onde far sentire qualche bagatella di mia composizione e quindi poter fare negozio con qualche editore. Ho già un bel ¹ e numeroso materiale per comporlo come (p.s.?) Grisi, Assandri, Albertazzi, Rubini, Ivanoff, Tamburini, Lablache, Puzzi, Benedict, Liverani et (Milanolti?). Tutto questo è eccellente e può darmi fama, ma non è abbastanza per la mia fame ² . Mi spiego: il solo ogetto che possa ³ eccitare maggiormente la curiosità pubblica è La ⁴ Pasta, quindi siete voi che può farmi guadagnare quattrini. Per questa gran ragione dei ghelli ⁵ io non sono il primo e vi avverto che non sarò nemmeno l'ultimo che vi procura l'onorevole occasione di presentarvi al pubblico. Se però credete che la mia debba essere disonorevole, vi autorizzo di mandare al Diavolo ⁶ essa e me. Onoratemi però sempre d'una vostra risposta e credetemi con vera modestia Giulio Alari, giovine compositore di belle speranze. Martedì 16 maggio 1837. 15 Sherrard Street Golden Square.
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giulio Alari
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	<Londra>
Note generiche	La lettera presenta un angolo mancante per strappo in alto a destra.
Collocazione	CA 4404 – INV. 10573
Ente conservatore	Teatro alla Scala – Biblioteca L. Simoni
Trascrizione	Sarah Quaresima

¹ Segue parola “materiale” cancellata

² Sottolineato nel testo

³ Segue cancellatura

⁴ Maiuscolo nel testo

⁵ Sottolineato nel testo

⁶ Maiuscolo nel testo